

### IL CINEMA DELL'AVVENIRE

Si parte con la nuova stagione di cineforum con un programma che quest'anno guarda molto al presente e al futuro, del mondo e del cinema stesso.

Lo dimostra Nanni Moretti ne **Il sol dell'avvenire** (27 settembre) quanto il desiderio di capire ciò che sarà sia fondamentale nel cinema odierno. Sarà il secondo film di una rassegna aperta da **Laggiù qualcuno mi ama** (20 settembre), intenso documentario con cui Mario Martone omaggia il mito di Massimo Troisi.

Il cinema italiano sarà ancora protagonista nel nuovo, potentissimo lungometraggio di Marco Bellocchio, **Rapito** (4 ottobre), un film incentrato su una storia vera, e **Primadonna** (18 ottobre), un ritratto intraprendente di una donna che ci ricorda di lottare contro le leggi imposte dal potere.

Ci sarà spazio anche per il cinema biografico con **Emily** (11 ottobre), elegante ritratto della scrittrice di Cime tempestose Emily Brontë, e con **Air - La storia del grande salto** (25 ottobre), appassionante racconto di come Michael Jordan abbia scelto la Nike come suo marchio.

Rideremo con il divertente **Si, chef! - La brigade** (1 novembre), ci commoveremo con il drammatico **November - I cinque giorni dopo il Bataclan** (8 novembre) e giocheremo a fare i detective con **Mon crime - La colpevole sono io** (22 novembre), il nuovo film di François Ozon.

Dal Festival di Cannes arrivano invece due dei titoli d'autore più impegnati e significativi della stagione: il magistrale **Animali selvatici** (15 novembre) di Cristian Mungiu e l'intellettuale **Asteroid City** (29 novembre) di Wes Anderson. In chiusura, quello che per chi scrive è semplicemente il film più importante dell'anno: lo strepitoso **Oppenheimer** (6 dicembre) di Christopher Nolan.



# IL SOL DELL'AVVENIRE

## LA SCHEDA

<b>Regia:</b>	Nanni Moretti
<b>Sceneggiatura:</b>	Francesca Marciano, Nanni Moretti, Federica Pontremoli, Valia Santella
<b>Montaggio:</b>	Clelio Benevento
<b>Fotografia:</b>	Michele D'Attanasio
<b>Musiche:</b>	Franco Piersanti
<b>Interpreti:</b>	Nanni Moretti, Margherita Buy, Silvio Orlando, Barbora Bobulova, Mathieu Amalric, Elena Lietti
<b>Durata:</b>	1h 36m
<b>Origine:</b>	Italia
<b>Anno:</b>	2023

---

## LA CRITICA

Giovanni (Nanni Moretti) sta girando un film ambientato nel 1956 e incentrato sulla storia del segretario di una sezione del PCI che deve capire come reagire all'invio dei carri armati sovietici a Budapest. La produttrice del film è sua moglie Paola (Margherita Buy), che però sta pensando di lasciarlo, anche se Giovanni non lo sa.

Due anni dopo aver realizzato, per la prima volta nella sua carriera, con *Tre piani* un film tratto da una sceneggiatura non sua (alla base c'era l'ottimo romanzo omonimo di Eskol Nevo), Nanni Moretti torna dietro la macchina da presa per un film intriso del suo cinema e della sua poetica. Scegliendo di utilizzare il passato (gli eventi del 1956) per capire il presente e riflettere così sul futuro, Moretti mescola un autocitazionismo sfrenato – la coperta con cui si copre mentre sta per guardare *Lola* è la stessa della locandina di *Sogni d'oro* (1981) – con diversi spunti sarcastici sull'attualità, mettendo alla berlina un'industria cinematografica e televisiva che ha perso per lui la giusta direzione estetica e, di conseguenza, etica: dalla violenza gettata in pasto come intrattenimento a degli spettatori sempre più voraci, passando per strategie distributive incentrate unicamente sul consumo facile e sugli algoritmi netflixiani. Si apre con un'azione dal sapore circense, *Il sol dell'avvenire*, il film forse più felliniano e, ancor più, chapliniano (entrambi citati esplicitamente) che Moretti abbia fatto nella sua carriera, ma anche in questo caso la riflessione sul passato della settima arte è utilizzata per comprendere il cinema del presente. Tra caroselli e girotondi, *Il sol dell'avvenire* ci trasporta a bordo di una girandola di emozioni contrassegnata da tempi comici perfetti e da passaggi commoventi ad alto tasso emotivo, sui cui svetta la splendida manifestazione finale che rappresenta una delle conclusioni più forti della filmografia di Moretti. Poco importa che alcuni concetti siano un po' ripetuti (il rapporto tra amore e politica, in primis) di fronte a un disegno di insieme incisivo, maturo e capace di insegnarci così tanto sul cinema e, di conseguenza, sulla vita. Perché anche

di fronte a un fallimento esistenziale che ci appare senza speranza, il finale della nostra storia si può sempre cambiare. Perché la Storia, ci insegna ancora una volta Moretti, si può fare anche con i se e con i ma.

*Longtake.it*

---

Il grande regista nel nuovo *Il sol dell'avvenire* proietta lo spettatore nel suo mondo, non accetta compromessi, si rimette al centro dei suoi film. È come se l'alter ego Michele Apicella fosse tornato, più maturo, consapevole, e fa fatica a capire la nuova realtà che lo circonda.

Quello di Moretti è un assolo pieno di passione, a tratti malinconico, che a suo modo mantiene una vena testamentaria. In *Mia madre* si confrontava con la morte del genitore, in *Tre piani* era lui stesso a farsi da parte, a non essere più in scena, concedendosi solo una manciata di sequenze. Ma non eravamo già orfani in *Habemus Papam*, quando il pontefice si ritirava? Nei suoi film si è spesso ragionato sulla perdita, sulla mancanza. I protagonisti si sono sempre sentiti traditi da qualcosa: la fede, la politica, il destino beffardo, la disperazione nel vedere morire un figlio. Progressivamente Moretti è diventato un narratore, scegliendo quasi un passaggio di testimone. In *Il sol dell'avvenire* è invece sotto le luci della ribalta, è il mattatore che stavamo aspettando. Ironico, cinico, caustico, non risparmia nessuno, neanche sé stesso. Non rinuncia alle ammissioni di colpa, riflette sull'abbandono e sull'essere abbandonato. Si autocita con intelligenza, gioca col suo cinema. [...]. In *Il sol dell'avvenire* Moretti pone una domanda chiave: come si può raccontare il contemporaneo? Come si può cogliere lo spirito dell'Italia senza tradirla? Non è più tempo per gli intellettuali. Come si vede in una sequenza, le giovani leve si nutrono di immagini riciclate, si accontentano senza inventare. Un giovane regista deve girare l'ultima scena del suo film, un colpo di pistola, un'esecuzione. Moretti ferma tutto, cerca di spiegare che servono un'etica e un'estetica al cinema. Ma nessuno lo ascolta. Si infiammano solo quando prova a telefonare a Martin Scorsese. Ci si ferma alla superficie, nessuno vuole approfondire l'essenza delle cose, sul set come nella politica. L'ideale riposa in pace, il Partito è un ricordo. *Il sol dell'avvenire* è il Moretti che è stato, è il presente, ma detta anche la linea per il domani. Il suo è un cinema ostinato, talvolta quieto, però pronto a scatenarsi, a definirsi eccentrico e ispido. Una voce fuori dal coro, in cui Moretti ricorda di non volere etichette, ballando con il surreale, alternando i generi, e guardando le incertezze all'orizzonte con un sorriso beffardo e una sola parola: "Azione!".

*Gian Luca Pisacane, Cinematografo.it*

---

**DAL WEB**

## IL CINEMA DELL'AVVENIRE

20.09.2023 | ore 21

prezzo speciale "cinema in festa" 3,50€

### LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA

DOCUMENTARIO

Un film di: Mario Martone



27.09.2023 | ore 21

### IL SOL DELL'AVVENIRE

COMEDIA

Un film di: Nanni Moretti



04.10.2023 | ore 21

### RAPITO

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Marco Bellochio



11.10.2023 | ore 21

### EMILY

STORIA, ROMANTICO, DRAMMATICO

Un film di: Frances O'Connor



18.10.2023 | ore 21

### PRIMADONNA

DRAMMATICO

Un film di: Marta Savina



25.10.2023 | ore 21

### AIR - La storia del grande salto

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Ben Affleck



01.11.2023 | ore 21

### SI CHEF - La brigade

COMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Louis-Julien Petit



08.11.2023 | ore 21

### NOVEMBER - I cinque giorni dopo il Bataclan

THRILLER

Un film di: Cédric Jimenez



15.11.2023 | ore 21

### ANIMALI SELVATICI

DRAMMATICO

Un film di: Cristian Mungiu



22.11.2023 | ore 21

### MON CRIME - La colpevole sono io

DRAMMATICO

Un film di: François Ozon



29.11.2023 | ore 21

### ASTEROID CITY

COMEDIA, SENTIMENTALE

Un film di: Wes Anderson



06.12.2023 | ore 20.30

### OPPENHEIMER

BIOGRAFICO, DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Christopher Nolan



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

**dott. ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito [www.cineteatrodellarosa.it](http://www.cineteatrodellarosa.it) trovi maggiori informazioni!